

18. Cercare, scaricare, organizzare e condividere le fotografie digitali



In questo capitolo impareremo a cercare immagini su Internet, a scaricare sul nostro computer le fotografie scattate con una fotocamera digitale, organizzare le foto in cartelle ben ordinate per archivarle nel tempo e vedremo i servizi on line che ci consentono di condividere le fotografie con i nostri amici e parenti.

Internet è una libreria infinita e in continuo aggiornamento contenente documenti di qualsiasi tipo e natura; non mancano in questo elenco le immagini e le fotografie.

Navigando fra i siti presenti sul web è davvero molto facile incontrare tante belle fotografie, immagini e disegni.

Grazie ai motori di ricerca abbiamo la possibilità di cercare fotografie di tutti i tipi, da paesi esotici a vedere le opere di un famoso artista o anche qualche scatto rubato a un personaggio televisivo.

Per esempio sul motore di ricerca Google è sufficiente cliccare sulla parola immagini per impostare la ricerca sulle immagini presenti in rete.

Poi se individuiamo un'immagine che ci piace particolarmente possiamo cliccarci sopra per vederla ingrandita. Possiamo salvare questa immagine sul nostro computer, in modo da poterla archiviare modificare e rivedere anche senza essere connessi a Internet.

Per salvare l'immagine serve cliccare con il tasto destro del mouse su di essa e scegliere la voce "salva immagine con nome". Siamo liberi di scaricare tutte le foto che vogliamo, ma è bene ricordare, prima di farne uso, che queste possono essere tutelate da diritto d'autore.

Per visualizzare e salvare una serie di fotografie digitali sul proprio computer è necessario passarle dalla memoria della macchina fotografica a quella del computer.

Generalmente questo è possibile in due modi: tramite cavetto USB, tramite la scheda di memoria.



Ogni macchina fotografica digitale ha uno sportellino sotto al quale vi è una porta mini USB.

A questa porta è possibile connettere il cavetto USB che è in dotazione con tutte le macchine fotografiche digitali.

L'altro capo del cavetto USB deve invece essere connesso a una delle porte USB del nostro computer.

Le porte USB sono gli attacchi in cui si deve inserire lo spinotto del cavetto.

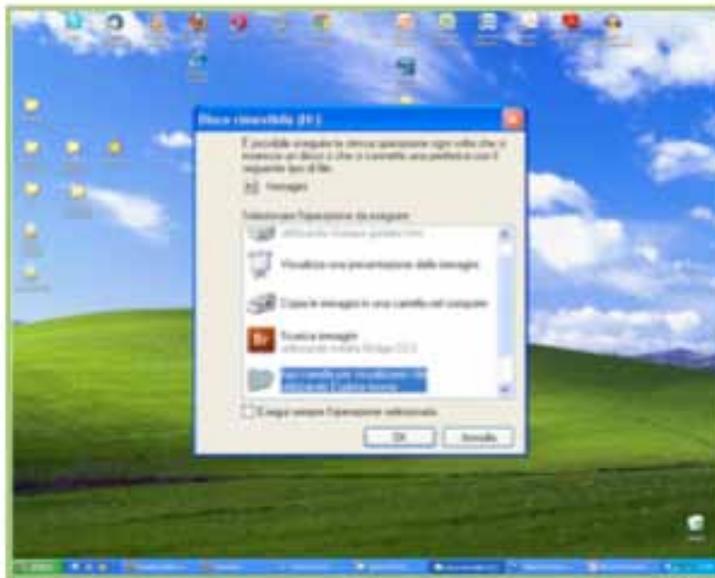
Fai attenzione la forma delle porte USB può essere leggermente diversa da queste mostrate in questo esempio.

Quando il cavo USB è connesso sia alla macchina fotografica che al computer il computer sarà in grado di leggere la memoria contenente tutte le fotografie scattate.

Le fotografie contenute nella memoria della macchina fotografica possono essere visualizzate sul nostro schermo.

Possiamo anche:

- Copiarle in una cartella,
- vederle in presentazione,
- stamparle



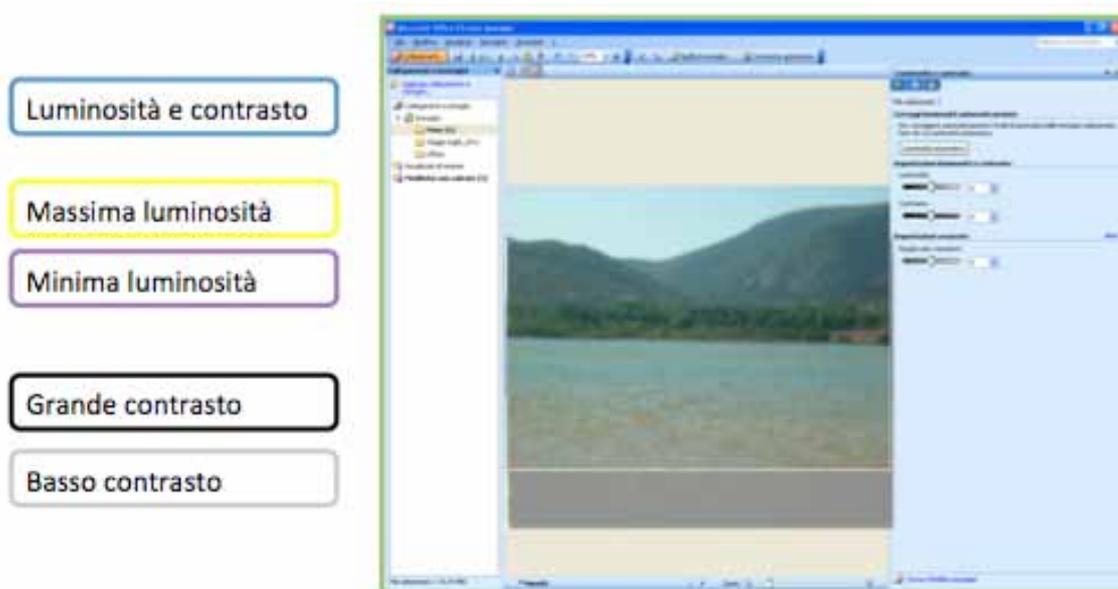
Quasi tutte le fotocamere digitali hanno anche la possibilità di avere una scheda di memoria per potenziare, di poco o tanto a nostra scelta, le capacità di memoria della macchinetta fotografica. Questa scheda di memoria è inserita sotto un apposito sportellino, che alle volte coincide con quello della batteria.

Alcuni computer hanno modo di leggere direttamente queste schede. Quindi è sufficiente togliere la scheda dalla macchina fotografica e inserirlo nella fessura di lettura della scheda di memoria del computer.

A questo punto la procedura ci guida nella creazione di una cartella che contenga tutte o una parte delle fotografie scattate. Una volta selezionate le foto e nominata la cartella il programma di acquisizione procederà al salvataggio delle foto sul computer. Una banda colorata ci indica il tempo di svolgimento di questa azione, che può variare dai pochi secondi ad alcuni minuti a seconda del numero delle fotografie che stiamo copiando.

Dopo qualche istante il processo si concluderà e potremo dunque visualizzare la cartella con le nostre fotografie.

Quando abbiamo una cartella piena di immagini sul nostro computer possiamo facilmente organizzarle per tipo, argomento e per data.



Microsoft Office Picture Manager è un software di gestione delle immagini facile da usare che oltre a permettere di gestire

facilmente gli album fotografici permette di effettuare piccole e rapide correzioni e miglioramenti alle immagini e alle foto scattate.

Potremo in modo molto semplice e rapido: regolare la luminosità e il contrasto della fotografia, regolare l'intensità la tonalità e la saturazione dei colori, ruotare e capovolgere l'immagine, correggere il fastidioso effetto degli occhi rossi causato dai flash fotografici.



Condividere le foto

Un modo è spedirle via mail.

Un altro modo per condividere le proprie fotografie è quello di utilizzare servizi on line per la gestione di album fotografici.

Fra questi i più famosi sono Flickr, un social network dedicato agli amanti delle fotografie e Picasa, il servizio di archiviazione delle immagini on line gestito da Google.

Sfruttando questi servizi è possibile trasferire tutte le proprie foto sul web in luoghi che sono però privati .

In questo modo si creano delle copie delle proprie fotografie accessibili da qualsiasi computer perché non più nella memoria di un singolo computer, ma in quella di un computer esterno

(chiamato “Server”) sempre collegato ad Internet.

In secondo luogo è inoltre possibile indicare un gruppo di persone che possono visualizzare i propri album, tutte o solo una parte, così da permettere solo a chi vogliamo noi di vedere le fotografie anche da casa propria.



20. Glossario

Backup (leggi “becap”)

Vedi “Copia di riserva”

Copia di riserva

I dati che utilizziamo con il computer vengono conservati in memorie permanenti, cioè in memorie che conservano i dati anche quando sono spente.

Il disco fisso del computer, le memorie USB, i CD-ROM e i DVD sono esempi di memorie permanenti.

Quando capita che questi strumenti si guastano – e purtroppo non è raro che capiti – i dati che essi contengono vanno perduti.

Per esempio, basta che un CD-ROM o un DVD si graffi o che rimanga troppo tempo al sole per renderlo illeggibile.

Perciò è bene registrare i dati più importanti anche su un altro supporto oltre al disco fisso del computer, per esempio: un altro disco fisso nel computer, un disco fisso esterno, una seconda copia del CD-ROM - DVD ecc.

Esempio: se hai una macchina fotografica digitale e registri nel disco fisso del computer le fotografie, basta un guasto del disco fisso per perdere senza rimedio tutte le fotografie. Ma se hai una copia di riserva delle fotografie (per esempio su CD-ROM),

basterà recuperarle dalla copia di riserva.

Naturalmente le copie di riserva bisogna conservarle con cura. Bisogna anche ricordare che le memorie deperiscono da sole dopo alcuni anni anche se non si usano. Perciò i dati più importanti devono essere copiati su un supporto nuovo dopo alcuni anni.

Disco fisso

Il disco fisso del computer (detto anche semplicemente *disco*) è la memoria permanente del computer.

La memoria permanente è la parte del computer dove sono registrati in modo stabile i documenti e i programmi.

Il computer infatti ha due tipi di memoria: la memoria di funzionamento (detta anche memoria RAM) e la memoria permanente.

La memoria di funzionamento conserva i dati e i programmi solo quando il computer è acceso.

La memoria permanente, invece, conserva i dati e i programmi anche quando il computer è spento. Per questo i dati e i programmi devono essere conservati nella memoria permanente.

Quando accendiamo il computer, una funzione automatica legge dal disco fisso i programmi principali e prima di spegnere il computer dobbiamo registrare nel disco fisso (si dice “salvare”) i dati che abbiamo creato o modificato: testi, fotografie, disegni ecc. Il disco fisso può contenere moltissimi dati (documenti, fotografie

ecc.) e programmi. I dati e i programmi si chiamano file (leggi “fail”) e sono organizzati in cartelle.

Il disco fisso del computer non deve mai essere completamente pieno. Infatti il computer usa una parte del disco fisso per alcune funzioni interne e se il disco fisso è pieno, il computer funziona male.

Il disco fisso contiene molte migliaia di file ed è per questo che è organizzato in cartelle. Dividendo i dati in cartelle possiamo ritrovare facilmente ciò che ci serve.

Per esempio possiamo mettere le fotografie nella cartella “Fotografie” e dentro la cartella “Fotografie” possiamo creare una cartella per anno.

Così per vedere le fotografie dell’anno 2011 basterà aprire la cartella “2011” della cartella “Fotografie”. Più brevemente si può scrivere: “Fotografie\2011”.

Per tenere bene in ordine il disco fisso basta usare in modo ordinato le cartelle.

Il disco fisso è un elemento molto delicato e può capitare che si guasti.

Quando si guasta il disco fisso, i dati che contiene (i programmi, i tuoi documenti ecc.) si perdono.

Perciò è necessario mantenere una copia di riserva dei dati più importanti.(vedi la voce “Copia di riserva”)

File (leggi “fail”)

Un file è un insieme di informazioni registrate con un nome nel disco del computer o su un altro supporto, come la chiavetta USB.

Un file può contenere un programma, un documento, una fotografia ecc.

Per distinguere i file secondo il contenuto, il computer le icone.

Hard disk (leggi “ard disk”)

Vedi “Disco fisso”

Hardware (leggi “arduer”)

L'hardware è la parte materiale del computer: la tastiera, il monitor, i fili ecc.

Si usa questo termine per distinguere la parte materiale del computer dai programmi (il software), i quali invece non hanno nulla di materiale perché sono dati registrati nella memoria del computer.

Icona

Le icone nel computer sono piccole illustrazioni associate ai file. Le icone aiutano a capire che cosa contiene il file. Per esempio i documenti di Word hanno una icona, le fotografie un'altra, il programma Word una diverse e così via.

Guarda sul desktop del computer: ci sono diverse icone.

Memoria USB

La memoria USB è un oggetto simile a una piccola penna o a uno spinotto, che si infila in una presa particolare del computer, detta presa USB. Questo tipo di memoria si può chiamare anche “penna USB” o “pen drive” (leggi “pen draiv”)

La memoria USB è molto usata soprattutto perché contiene moltissimi dati: in una sola memoria USB si può registrare il contenuto di centinaia di dischetti.

Per usare questo tipo di memoria basta infilarla nella presa USB del computer e usarne il contenuto e lo spazio disponibile come se fosse un altro disco del computer.



Modem (leggi “modem”)

Il modem è uno strumento che permette di collegarsi a Internet e alla posta elettronica attraverso la normale presa del telefono.



In alcuni computer il modem è interno.

Open source (leggi “open surs”)

Open source indica un tipo di programmi che hanno la caratteristica di essere gratuiti.

Il più famoso programma open source è nato in Europa ed è il sistema operativo Linux.

I programmi open source sono creati da gruppi di persone che collaborano attraverso Internet e che condividono con altri il loro lavoro.

I programmi open source sono molti e in molti casi sono di qualità almeno pari agli equivalenti programmi a pagamento.

In alcuni casi, tuttavia, per installare i programmi open source bisogna saper usare bene il computer.

La gran parte delle università, molti Enti pubblici e molte imprese utilizzano programmi open source.

Per avere maggiori informazioni basta cercare su Internet “open source” con un motore di ricerca.

Pen drive (leggi “pen draiv”)

Vedi “Memoria USB”

Penna USB

Vedi “Memoria USB”

Programma (di computer)

Un programma di computer è un particolare file (vedi) che fa svolgere al computer stesso alcune funzioni specifiche.

Per esempio il programma Word è un file che fa svolgere al computer le funzioni che servono a scrivere un testo, a fare le tabelle ecc.

In effetti i computer sono utili proprio perché ci sono i programmi.

Il sistema operativo è il programma principale di ogni computer.

Scanner (leggi “scanner”)

Lo scanner è un apparecchio collegato al computer che realizza fotografie digitali molto accurate di fogli: documenti, fotografie, disegni ecc.

Quando si usa su fogli che contengono testi stampati, si può usare insieme a un programma che trasforma la fotografia digitale del foglio stampato in un documento per il programma di scrittura. Questo tipo di programmi si chiama OCR.



Sistema operativo

Il sistema operativo è il programma principale che fa funzionare gli altri programmi e governa le funzioni essenziali: l'uso della tastiera, l'uso del mouse ecc. Il sistema operativo che utilizziamo in questo corso è Microsoft Windows.

Software (leggi “softuer”)

Il software è l'insieme dei programmi che fanno funzionare il computer e che svolgono i compiti che ci interessano, come il programma per scrivere testi, il programma per disegnare ecc. In effetti ciò che rende utile un computer è innanzi tutto il software che esso contiene.

Per aggiungere un programma al computer bisogna installarlo, cioè trasferirlo dall'esterno del computer (da un CD-ROM o da Internet) all'interno del computer, seguendo una procedura guidata: infatti se un programma non è installato correttamente, non funziona o funziona male.

Alcuni programmi sono gratuiti e si possono installare liberamente. Sono i programmi “open source” (leggi “open surs”): il sistema operativo Linux, il programma Write ecc.

Altri programmi sono a pagamento e bisogna comprarli prima installarli: Windows, Word, Excel ecc.

ATTENZIONE

secondo la legge, usare un programma a pagamento senza averlo comprato è un reato: è come rubare.

SPAM

SPAM è la posta elettronica di pubblicità che viene inviata senza che sia richiesto.

Lo SPAM è una forma molto fastidiosa di pubblicità perché fa sprecare tempo nei collegamenti Internet e ci costringe a cancellare molti messaggi.

Molti messaggi di pubblicità per posta elettronica sono truffe: ci annunciano che abbiamo vinto alla lotteria o che un parente sconosciuto ci ha lasciato un'eredità o che una farmacia offre sconti incredibili.

In realtà lo scopo di questi messaggi è convincerci a visitare un sito o a installare un programma. E la truffa è assicurata perché in questo modo un meccanismo nascosto installa sul nostro computer un programma che permette al truffatore di usare il nostro computer a distanza. Con questo trucco i truffatori possono fare molte cose, come per esempio mandare a nostro nome messaggi di SPAM alle persone con le quali siamo in contatto tramite la posta elettronica.

Per difendersi dallo SPAM non bisogna mai leggere i messaggi che hanno mittente o oggetto che non conosciamo e, soprattutto, non bisogna installare programmi che arrivano per posta elettronica se non conosciamo bene il programma e la persona che ce lo ha spedito.

Virus

Un virus del computer (anche semplicemente virus) è un programma nascosto che modifica il funzionamento del computer. Alcuni virus distruggono o confondono i dati, altri rubano informazioni riservate per scopi commerciali (mandarti

pubblicità) o per compiere truffe di ogni genere.

Un virus entra nel computer attraverso i dati e i programmi: una chiavetta USB, un dischetto, un programma scaricato da Internet.

Proteggere il computer dai virus non è difficile ma richiede alcune fondamentali accortezze:

- installare un programma antivirus e tenerlo aggiornato seguendo le istruzioni del programma stesso.
- scaricare da Internet solo materiale che si trova in siti ben noti.
- non fare mai clic sui link che si trovano nei messaggi pubblicitari di posta elettronica.
- non inserire mai nel computer dischetti o chiavette USB che non conosciamo.

